



AMBIENTE SERVIZI S.P.A.
VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
N. 55 DEL 21.06.2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 21 del mese di giugno, alle ore 10.00, presso il Palazzo Municipale in Piazza del Popolo 31 a S. Vito al Tagliamento, si è riunita l'Assemblea Ordinaria della società **Ambiente Servizi S.p.A.**, con sede sociale in San Vito al Tagliamento, Via Clauzetto 15, iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pordenone al n. 01434200935, capitale sociale di Euro 2.356.684,00 interamente versato, convocata tramite PEC, per discutere e deliberare sul seguente

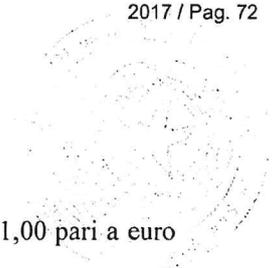
Ordine del giorno

- 1) Determinazione dell'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 11 comma 2 e 3 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. Delibere inerenti e conseguenti;
- 2) Nomina del Presidente e dei consiglieri di amministrazione di Ambiente Servizi Spa. Delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Determinazione dei compensi agli amministratori di Ambiente Servizi Spa. Delibere inerenti e conseguenti.
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti i **Soci**:

- Comune di **Arba**, titolare di n. 16.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 16.000, pari al 0,68% del capitale sociale, in persona del Sig. Franco Miracolino Lai – Sindaco;
- Comune di **Azzano Decimo**, titolare di n. 215.028 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 215.028, pari al 9,12% del capitale sociale, in persona della Sig.ra Cristina De Trane – Assessore;
- Comune di **Brugnera**, titolare di n. 115.300 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 115.300, pari al 4,89% del capitale sociale, in persona del Sig. Renzo Dolfi –Sindaco;
- Comune di **Casarsa della Delizia**, titolare di n. 161.075 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 161.075, pari al 6,83% del capitale sociale, in persona del Sig. Ermes Spagnol – Vice Sindaco;
- Comune di **Cavasso Nuovo**, titolare di n. 143 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 143, pari al 0,006% del capitale sociale, in persona della Sig.ra Marina Zambon - Assessore;
- Comune di **Chions**, titolare di n. 90.504 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 90.504, pari al 3,84% del capitale sociale, in persona del Sig. Diego Armellin – Vice Sindaco;
- Comune di **Cordovado**, titolare di n. 50.336 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 50.336, pari al 2,14% del capitale sociale, in persona del Sig. Francesco Toneguzzo – Sindaco;
- Comune di **Fiume Veneto**, titolare di n. 203.584 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 203.584, pari al 8,64% del capitale sociale, in persona del Sig. Michele Cieol – Assessore;

AMBIENTE SERVIZI S.P.A.
VIA CLAUZETTO, 15
33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01434200935



- Comune di **Fontanafredda**, titolare di n. 26.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 26.000, pari al 1,10% del capitale sociale, in persona del Sig. Antonino Landa – Assessore;
- Comune di **Lignano Sabbiadoro**, titolare di n. 2.433 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 2.433, pari al 0,10% del capitale sociale, in persona del Sig. Manuel Massimiliano La Placa – Vice Sindaco;
- Comune di **Morsano al Tagliamento**, titolare di n. 55.803 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 55.803, pari al 2,37% del capitale sociale, in persona della Sig.ra Elena Maiolla – Sindaco;
- Comune di **Pasiano di Pordenone**, titolare di n. 150.442 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 150.442, pari al 6,38% del capitale sociale, in persona della Sig.ra Marta Amadio - Sindaco;
- Comune di **Polcenigo**, titolare di n. 5.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 5.000, pari al 0,21% del capitale sociale, in persona del Sig. Antonio Del Fiol – Sindaco;
- Comune di **Porcia**, titolare di n. 5.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 5.000, pari al 0,21% del capitale sociale, in persona del Sig. Marco Sartini – Sindaco;
- Comune di **Pravissdomini**, titolare di n. 64.239 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 64.239, pari al 2,73% del capitale sociale, in persona del Sig. Davide Andretta – Sindaco;
- Comune di **Sacile**, titolare di n. 185.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 185.000, pari al 7,85% del capitale sociale, in persona del Sig. Carlo Spagnol – Sindaco;
- Comune di **San Giorgio della Richinvelda**, titolare di n. 7.812 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 7.812, pari al 0,33% del capitale sociale, in persona del Sig. Michele Leon – Sindaco;

- Comune di **San Martino al Tagliamento**, titolare di n. 33.348 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 33.348, pari al 1,42% del capitale sociale, in persona della Sig.ra Lorena Baruzzo – Sindaco;
- Comune di **San Vito al Tagliamento**, titolare di n. 341.781 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 341.781, pari al 14,50% del capitale sociale, in persona del Sig. Alberto Bernava - Sindaco;
- Comune di **Sesto al Reghena**, titolare di n. 107.653 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 107.653, pari al 4,57% del capitale sociale, in persona della Sig.ra Zaida Franceschetti – Sindaco;
- Comune di **Spilimbergo**, titolare di n. 12.690 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 12.690, pari al 0,54% del capitale sociale, in persona del Sig. Enrico Sarcinelli – Sindaco;
- Comune di **Travesio**, titolare di n. 1.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 1.000, pari al 0,04% del capitale sociale, in persona del Sig. Sergio Bottacin – Vice Sindaco;
- Comune di **Valvasone-Arzene**, titolare di n. 79.210 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 79.210, pari al 3,36% del capitale sociale, in persona del Sig. Fulvio Avoledo – Sindaco;
- Comune di **Zoppola**, titolare di n. 156.698 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 156.698, pari al 6,65% del capitale sociale, in persona del Sig. Antonello Tius – Sindaco;
- **Ambiente Servizi S.p.a. (azioni proprie)**, titolare di n. 265.317 azioni del valore nominale di euro 1,00 pari a euro 265.317, pari al 11,26% del capitale sociale, rappresentata dal Collegio Sindacale.



Sono assenti i Soci: Comune di Castelnovo del Friuli, Comune di Pinzano al Tagliamento, Comune di Vajont.

I soci presenti sono portatori di n. 2.351.396 azioni (comprese le azioni proprie) pari ad euro 2.351.396,00 e corrispondenti al 99,78% del Capitale Sociale.

E' presente l'intero Collegio Sindacale, in surroga al Consiglio di Amministrazione ex art. 2386 C.c., composto da: Davide Scaglia (Presidente), Lorenzo Galante (Componente), Isabella Antonia Santini (Componente).

Partecipano altresì, in qualità di invitati, i Signori David Rumièl e Gian Luca Scandolo Girardo, dipendenti della Società.

A norma dello Statuto sociale assume la Presidenza dell'Assemblea Davide Scaglia, Presidente del Collegio Sindacale, il quale fa constatare la validità della riunione per la regolarità della convocazione e per la sussistenza del *quorum* costitutivo. L'assemblea, su proposta del Presidente, all'unanimità, incarica delle funzioni di segretario il Sig. Gian Luca Scandolo Girardo, che accetta.

Il Presidente ricorda come per la seconda volta il Collegio Sindacale della società si trova a dover assumere i doveri e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

I. Determinazione dell'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 11 comma 2 e 3 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i. Delibere inerenti e conseguenti

Con riferimento alla determinazione del numero degli amministratori, sulla base di quanto previsto dallo statuto sociale e tenuto conto delle disposizioni contenute nell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016 e di quanto deliberato dall'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, il Presidente dell'Assemblea Davide Scaglia propone di nominare un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri.

Si apre una breve discussione al termine della quale,

premessi

- che l'art. 11 comma 3 del D.Lgs 175/2016 stabilisce che l'Assemblea delle società a controllo pubblico – in deroga alla *governance* affidata ad un amministratore unico come previsto dal comma 2 di cui allo stesso articolo – per ragioni di adeguatezza organizzativa connesse alla gestione della Società stessa, può deliberare la nomina di un consiglio di amministrazione formato da tre o cinque componenti purché tale scelta assembleare sia motivata con “le specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa”;
- che lo stesso comma 3 decreta che l'eventuale scelta della *governance* collegiale deve essere assunta anche e comunque in un'ottica di contenimento dei costi dell'organo amministrativo per la stessa Società a controllo pubblico;

visto che

- Ambiente Servizi Spa è una società che svolge il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati per 26 comuni soci della provincia di Pordenone, distribuiti su una superficie di oltre Km² 800 che si estende dalla pianura alla pedemontana, per una popolazione complessiva superiore ai 180.000 abitanti;



- la stessa Società ha avviato un importante processo di trasformazione gestionale verso un modello di “economia circolare”;
- l’entrata in vigore e quindi l’applicazione dell’art. 1 comma 527 della legge 27 dicembre 2017 n. 205, attribuisce all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) importanti funzioni di regolazione e controllo dei rifiuti urbani e assimilati e ciò comporta e comporterà per l’Azienda una serie di adempimenti connessi tra gli altri, sia agli obblighi informativi verso ARERA per la determinazione delle tariffe del servizio pubblico, sia alla necessità di dotarsi di una struttura amministrativa/contabile specifica nella gestione dei rifiuti con obblighi di determinazione “separata” delle voci di costo e spesa collegate alla raccolta e gestione dei rifiuti;

considerato che

- l’affidamento dell’amministrazione ad un organo monocratico non si concilia con la complessità di gestione della Società ed inoltre farebbe venir meno il virtuoso processo dialettico e collegiale di formazione delle decisioni, sino ad ora sperimentato con proficui risultati;
- un organo monocratico, in base a quanto previsto dal codice civile in materia societaria, sarebbe caratterizzato dall’accentramento di tutti i poteri gestori, anche di carattere straordinario (cosa che peraltro contrasterebbe con l’esigenza di tutela degli interessi dei Soci), non suscettibili di limitazioni se non mediante un continuo e ridondante coinvolgimento dell’Assemblea dei Soci e quindi degli organi amministrativi dei Soci, il quale non consentirebbe di rispondere con celerità ed efficacia alle esigenze che caratterizzano lo svolgimento dell’attività della Società;
- per converso, l’affidamento dell’amministrazione ad un Consiglio di amministrazione risulta maggiormente funzionale all’esercizio del controllo analogo, così come delineato dalla legge e dallo statuto societario, e ciò attraverso le formalità della preventiva convocazione delle riunioni, nella quale sono specificamente indicate le materie da trattare, nonché la redazione dei verbali delle riunioni stesse, i quali continueranno ad essere visionati anche dall’apposita Commissione di controllo per l’esercizio del controllo analogo;
- in base al comma 7 dell’articolo 11 del D.Lgs 175/2016, fino all’emanazione di un apposito Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, restano in vigore le disposizioni dell’art 4 comma 4 secondo periodo del Decreto Legge 95/2012, ove si prevede che il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società a controllo pubblico, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l’80% del costo complessivo sostenuto nell’anno 2013 e che tale norma è ancora in vigore e continua ad applicarsi in via transitoria in attesa della definitiva emanazione del decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze;
- per le ragioni di cui sopra, in un’ottica di perseguimento del duplice obiettivo di gestione efficace della complessa e complessiva attività aziendale e del contenimento dei costi come previsto dall’art 11 comma 3 del D.Lgs 175/2016;

considerando quindi:



- che un organo collegiale, composto da cinque membri, è ritenuto maggiormente rispondente a specifiche ragioni organizzative;
- che la proposta circa la remunerazione dell'organo di amministrazione che verrà di seguito formulata nel rispetto dei limiti di legge, consente comunque il mantenimento entro limiti ragionevoli delle complessive spese di funzionamento dell'organo;

tanto premesso e considerato,

l'Assemblea, all'unanimità dei presenti votanti, per alzata di mano

d e l i b e r a

di affidare l'Amministrazione della Società ad un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri.

2. Nomina del Presidente e dei consiglieri di amministrazione di Ambiente Servizi Spa. Delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente Davide Scaglia, con riferimento alle designazioni effettuate dagli enti locali soci in sede di Assemblea di Coordinamento Intercomunale, ai sensi dell'art. 15 dello statuto societario, propone la nomina, quali componenti del Consiglio di amministrazione, delle seguenti persone: quale presidente Renato Mascherin e quali consiglieri i signori Stefano Bit, Laura Borin, Giovanni Raggi e Franca Tomé.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti votanti, per alzata di mano

d e l i b e r a

- di nominare per il triennio 2024 – 2026 e quindi fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2026 nella carica di Amministratori i signori Renato Mascherin, Stefano Bit, Laura Borin, Giovanni Raggi e Franca Tomé;
- di nominare per il triennio 2024 – 2026 fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31.12.2026 nella carica di Presidente il sig. Renato Mascherin.

3) Determinazione dei compensi agli amministratori di Ambiente Servizi Spa. Delibere inerenti e conseguenti

Il Presidente dell'Assemblea, tenuto conto di quanto previsto dall'art.11 comma 7 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175 (come esposto al precedente punto 1), dal D.Lgs. 95/2012, dalla Legge 124/2015 e di quanto deliberato dall'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, prosegue proponendo che agli amministratori per le funzioni svolte vengano attribuiti i seguenti compensi:

- Presidente: nessun compenso, nessun gettone di presenza, riconoscimento del rimborso spese sostenute;
- altri Consiglieri: gettone di presenza di euro 200,00 a seduta oltre al riconoscimento del rimborso spese sostenute;

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI

AMBIENTE SERVIZI S.P.A.
VIA CLAUZETTO, 15
33078 SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01434200935



fermo restando che eventuali deleghe assegnate dal Consiglio di Amministrazione saranno oggetto di separata remunerazione, purché il totale dei compensi e gettoni di presenza non superi euro 46.740 lordi annui.

L'Assemblea, tenuto conto dei già richiamati riferimenti normativi al art.11 comma 7 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n.175, al D.Lgs. 95/2012, alla Legge 124/2015, e di quanto deliberato dall'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, all'unanimità dei presenti votanti, per alzata di mano

delibera

di attribuire agli Amministratori i seguenti compensi:

- Presidente: nessun compenso, nessun gettone di presenza, riconoscimento del rimborso spese sostenute;
- altri Consiglieri: gettone di presenza di euro 200,00 a seduta oltre al riconoscimento del rimborso spese sostenute;
- ove il C.d.a. stabilisca una remunerazione per amministratori investiti di particolari cariche, l'importo complessivo lordo annuo dei compensi del C.d.a. non potrà superare euro 46.740.

Alle ore 10.20, il Presidente, avendo esaurito l'ordine del giorno e non avendo alcuno chiesto la parola, dichiara chiusa la seduta.

Del che è verbale.

Il Presidente

Davide Scaglia

Il Segretario

Gian Luca Scandolo Girardo